

LA VOCE
DELLA
IMMAGINE
PAROLAS
DES IMAGES
VOICE
OF IMAGES

**LA VOCE DELLE IMMAGINI
VOICE OF IMAGES
PAROLES DES IMAGES
30.08.2012 - 13.01.2013**

Indice

| | |
|---|----|
| 1 INTRODUZIONE | |
| Martin Bethenod, Direttore di Palazzo Grassi - Punta della Dogana | 3 |
| 2 IL PERCORSO DELLA MOSTRA «LA VOCE DELLE IMMAGINI» | |
| Presentazione di Caroline Bourgeois, curatrice dell'esposizione | 4 |
| Elenco degli artisti in mostra e delle opere presentate | 5 |
| 3 IL CATALOGO DELLA MOSTRA E IL SITO INTERNET | 8 |
| 4 IL SECONDO PIANO DI PALAZZO GRASSI: UNA SELEZIONE DI OPERE DELLA COLLEZIONE FRANÇOIS PINAULT | 9 |
| 5 L'ESPOSIZIONE «ELOGIO DEL DUBBIO» A PUNTA DELLA DOGANA | 10 |
| 6 CRONOLOGIA DELLE MOSTRE A PALAZZO GRASSI E PUNTA DELLA DOGANA DA APRILE 2006 | 11 |
| 7 CENNI BIOGRAFICI | |
| François Pinault | 12 |
| Martin Bethenod | 13 |
| Caroline Bourgeois | 14 |
| 8 INFORMAZIONI PRATICHE | 15 |

Paola C. Manfredi
Cell. + 39 335 54 55 539
paola.manfredi@paolamanfredi.com

Paola C. Manfredi Studio
Via Marco Polo, 4 - 20124 Milano
Tel. +39 02 87 23 80 04
Fax + 39 02 87 23 80 14
press@paolamanfredi.com

1 INTRODUZIONE

Da Bruce Nauman a Pierre Huyghe, passando per Mike Kelley, Cindy Sherman, Peter Fischli e David Weiss, Takashi Murakami, Sturtevant, Francesco Vezzoli, Cyprien Gaillard, David Claerbout... l'immagine in movimento è stata presentata in ogni esposizione realizzata da Palazzo Grassi – Punta della Dogana dal 2006, così come in tutte le mostre itineranti della François Pinault Foundation, in particolare «Passage du Temps» a Lille nel 2007, di cui era uno degli assi portanti.

Con «La voce delle immagini» Palazzo Grassi accoglie per la prima volta un progetto espositivo interamente dedicato a questa forma di espressione artistica. Al di là del carattere inedito, proporre questa mostra a Venezia, in contemporanea con la 69ma *Mostra Internazionale d'Arte cinematografica*, vuole anche essere un modo per sottolineare la forza del tutto particolare dei legami che uniscono la Serenissima al cinema, contribuendo alla dinamica di un Festival tra i più esigenti e aperti alle cinematografie del mondo, che non trascura le vie più sperimentali.

«La voce delle immagini», di cui François Pinault ha affidato la curatela a Carolina Bourgeois, presenta circa trenta opere di 27 artisti della Collezione Pinault, tra film, video e installazioni.

La mostra testimonia la straordinaria duttilità di questo *medium*: la varietà dei supporti tecnologici (dai 35 mm all'immagine catturata attraverso un telefono portatile) e dei dispositivi di proiezione (dalla sala cinema all'installazione); la diversità dei modi di rappresentare il tempo (dalla linea narrativa al loop); l'importanza degli incroci e delle sovrapposizioni con altre forme di espressione artistica (il suono, l'azione, la danza) ma anche con il documentario o le scienze sociali.

Ciò che accomuna tra loro queste immagini provenienti dall'Europa, dall'America del Nord e del Sud, dal Medio Oriente, dall'Asia è la comune maniera di interrogare il presente. Se tutte sono in relazione diretta con le problematiche politiche e sociali del mondo contemporaneo, nessuna di loro lo è in modo letterale o univoco. La voce delle immagini privilegia il registro dell'intimo, prendendo in prestito le vie del gesto e della condivisione. Sulla scia della massima decretata da Jean-Luc Godard nel 1970, secondo cui «non bisogna fare dei film politici, ma fare politicamente dei film», le immagini non rappresentano un discorso, ma un'azione.

Martin Bethenod

Amministratore delegato e direttore

Palazzo Grassi – Punta della Dogana – François Pinault Foundation

2 IL PERCORSO DELLA MOSTRA «LA VOCE DELLE IMMAGINI»

Concepita a partire dalla collezione video della François Pinault Foundation, la mostra «La voce delle immagini» si sviluppa lungo 2000 m², coinvolgendo il piano terra e il primo piano nobile di Palazzo Grassi.

L'esposizione riunisce un'ampia selezione di creazioni artistiche che questo particolare *medium* consente: installazioni, semplici proiezioni, opere sonore, spazi silenziosi, e presenta le opere di 27 artisti provenienti da tutto il mondo, dalla Cina al Venezuela, in particolare il lavoro di Bill Viola, pioniere dell'immagine in movimento, e soprattutto l'opera magistrale di Bruce Nauman *For Beginners*, esposta per la prima volta in Europa. Le opere presentate coprono un arco temporale che va dagli anni '70 sino alle acquisizioni più recenti.

L'intento della mostra «La voce delle immagini» è di offrire ai visitatori un percorso sensoriale che oscilla tra gravità, angoscia, umorismo e leggerezza, attraverso lo sguardo degli artisti. Le opere presentate non sono soltanto descrittive, ma invitano a condividere un'esperienza artistica che va al di là dello sguardo e del linguaggio. Marie-José Mondzain diceva: «L'immagine non è tanto ciò che essa ci mostra, quanto ciò che può rivelarci, aprendo il campo infinito dello sguardo». Di fatto, a contatto con queste immagini, gli orizzonti si ampliano, il rapporto con il presente si modifica e l'emozione e il dubbio riemergono di fronte alle realtà contemporanee, che trattano di miseria, angoscia, ansia, isolamento, diffidenza, ma anche di umorismo, curiosità, di desiderio di agire...

Definito dall'architettura di Palazzo Grassi, il percorso espositivo gioca sulle specificità proprie del museo, soprattutto attraverso spazi aperti, dedicati a installazioni che non necessitano di buio completo, e spazi chiusi, semplicemente oscurati. La sequenza di opere si sviluppa così secondo una cadenza quasi musicale, che alterna la luce e l'oscurità, il suono e il silenzio.

Nelle due sale allestite come piccoli cinema, al mezzanino del palazzo, viene proposto uno speciale programma articolato su quattro mesi.

- Settembre: film documentari sulla questione del confinamento
Temps mort (2009) di Mohamed Bourouissa e *Nocturnes* (1999) di Anri Sala.
- Ottobre: opere narrativo-cinematografiche
Liu Lan (2003) di Yang Fudong e *Faezeh* (2008) di Shirin Neshat.
- Novembre: video dedicati al tema dell'esperienza
BB (1998-2000) di Cameron Jamie e *Comédie* (1965) di Samuel Beckett e Marin Karmitz.
- Dicembre: opere dedicate al punto di vista degli artisti più giovani
T'as de beaux vieux, tu sais... (2007) di Bertille Bak e *Lake* (2012) di Erin Shirreff.

I video rappresentano una parte rilevante della collezione della François Pinault Foundation. Convinto che questo *medium* costituisca un territorio essenziale per la creazione contemporanea, François Pinault fin dagli inizi degli anni '90 ha cominciato a raccogliere opere di artisti importanti, di cui una selezione è stata presentata a Lille, nell'ambito della mostra "Passage du Temps" (2007).

Caroline Bourgeois
Curatrice dell'esposizione

ELENCO DEGLI ARTISTI

Adel Abdessemed

Nato nel 1971 a Constantine, Algeria. Vive e lavora a Parigi, Francia.

Peter Aerschmann

Nato nel 1969 a Friburgo, Svizzera. Vive e lavora a Berna, Svizzera.

Bertille Bak

Nata nel 1983 ad Arras, France. Vive e lavora tra Tourcoing e Parigi, Francia.

Yael Bartana

Nata nel 1970 a Kfar Yehezkel in Israele. Vive e lavora tra Amsterdam, Paesi Bassi, e Tel Aviv, Israele.

Samuel Beckett e Marin Karmitz

Nato nel 1906 a Dublino, Irlanda. Scomparso nel 1989.

Nato nel 1938 a Bucarest, Romania. Vive e lavora a Parigi, Francia.

Mohamed Bourouissa

Nato nel 1978 a Blida, Algeria. Vive e lavora a Parigi, Francia.

Mircea Cantor

Nato nel 1977 a Oradea, Romania. Vive e lavora tra Parigi, Francia, e Cluj, Romania.

Cao Fei

Nata nel 1978 a Guangzhou, Cina. Vive e lavora a Pechino, Cina.

Paul Chan

Nato nel 1973 a Hong Kong. Vive e lavora a New York, Stati Uniti.

Peter Fischli e David Weiss

Nato nel 1952 a Zurigo, Svizzera, dove vive e lavora.

Nato nel 1946 a Zurigo, Svizzera. Scomparso nel 2012.

Michel François

Nato nel 1956 a Saint-Trond, Belgio. Vive e lavora a Bruxelles, Belgio.

Abdulnasser Gharem

Nato nel 1973 a Kamis Mushait, Arabia Saudita, dove vive e lavora.

Johan Grimonprez

Nato nel 1962 a Roeselare, Belgio. Vive e lavora tra Bruxelles, Belgio e New York, Stati Uniti.

Taro Izumi

Nato nel 1976 a Nara, Giappone. Vive e lavora a Tokyo, Giappone.

Cameron Jamie

Nato nel 1969 a Los Angeles, Stati Uniti. Vive e lavora a Parigi, Francia.

Hassan Khan

Nato nel 1975 a Londra, Inghilterra. Vive e lavora a Il Cairo, Egitto.

Zoe Leonard

Nata nel 1961 a Liberty, Stati Uniti. Vive e lavora a New York.

Liu Dahong

Nato nel 1962 a Qingdao, Cina. Vive e lavora a Shanghai, Cina.

Bruce Nauman

Nato nel 1941 a Fort Wayne, Stati Uniti. Vive e lavora a Galisteo, Stati Uniti.

Shirin Neshat

Nata nel 1957 a Qazvin, Iran. Vive e lavora a New York, Stati Uniti.

William Pope.L

Nato nel 1955 a Newark, Stati Uniti. Vive e lavora a Lewiston, Stati Uniti.

Anri Sala

Nato nel 1974 a Tirana, Albania. Vive e lavora a Berlino, Germania.

Erin Shirreff

Nata nel 1975 a Kelowna, Canada. Vive e lavora a New York, Stati Uniti.

Javier Téllez

Nato nel 1969 a Valencia, Venezuela. Vive e lavora a New York, Stati Uniti.

Bill Viola

Nato nel 1951 a New York, Stati Uniti. Vive e lavora a Long Beach California, Stati Uniti.

Mark Wallinger

Nato nel 1959 a Chigwell, Inghilterra. Vive e lavora a Londra, Inghilterra.

Yang Fudong

Nato nel 1971 a Pchienokin, Cina. Vive e lavora a Shanghai, Cina.

LE OPERE IN MOSTRA

Adel Abdessemed

Joueur de flûte, 1996

Peter Aerschmann

Eyes, 2006

Bertille Bak

T'as de beaux vieux tu sais..., 2007

(cinema: 01/12/2012 - 13/01/2013)

Yael Bartana

A Declaration, 2006

Samuel Beckett & Marin Karmitz

Comédie

Un film realizzato da Marin Karmitz

Scritto da Samuel Beckett, 1965

(cinema: 01/12/2012 - 13/01/2013)

Mohamed Bourouissa

Temps mort, 2009

(cinema: 01/09/2012 - 30/09/2012)

Mircea Cantor

Vertical Attempt, 2009

Cao Fei

Whose Utopia, 2006-2007

Paul Chan

Recessionale, 2008

Peter Fischli & David Weiss

Hunde, 2003

Michel François

Bureau augmenté: Projet évolutif et itinérant,

1997-2012

Abdulnasser Gharem

Siraat (The Path), 2007

Johan Grimontprez

Maybe the Sky Is Really Green and We're

Just Colorblind, a We Tube-o-theque, 2012

Taro Izumi

Lime at the Bottom of the Lake, 2008

Cameron Jamie

BB, 1998-2000

(cinema: 01/11/2012 - 30/11/2012)

Hassan Khan

Jewel, 2010

Zoe Leonard

Campo San Samuele 3231, 2012

Liu Dahong

Setting-up Exercises to Radio Music, 2007

Bruce Nauman

For Beginners (all the combinations

of the thumb and finger), 2010

Shirin Neshat

Faezeh, 2008

(cinema: 01/10/2012 - 31/11/2012)

William Pope.L

Pierce, 2004-2008

Anri Sala

Uomoduomo, 2000

(cinema: 01/09/2012 - 30/09/2012)

Anri Sala

Nocturnes, 1999

Erin Shirreff

Lake, 2012

(cinema: 01/12/2012 - 13/01/2013)

Javier Téllez

La Passion de Jeanne d'Arc

(Rozelle Hospital, Sydney), 2004

Bill Viola

Hall of Whispers, 1995

Mark Wallinger

The Magic of Things, 2010

Yang Fudong

Liu Lan, 2003

(cinema: 01/10/2012 - 31/10/2012)

3 IL CATALOGO DELLA MOSTRA E IL SITO INTERNET

Il catalogo

Il catalogo della mostra è edito da Electa.

232 pagine

120 illustrazioni a colori

45€

Un'edizione unica in tre lingue (Italiano/Francese/Inglese)

Il catalogo dell'esposizione "La voce delle immagini", disegnato da Leonardo Sonnoli dello studio Tassinari/Vetta, raccoglie l'iconografia completa delle opere esposte. Agli artisti è stata proposta un'intervista, lasciando a ciascuno la facoltà di scegliere la personalità – critico d'arte, curatore di mostre, giornalista – con cui realizzare questo dialogo.

Il catalogo include le interviste a:

Caroline Bourgeois / Philippe-Alain Michaud

Peter Aerschmann / Matthias Frehner

Yael Bartana / Achim Borchardt-Hume

Mircea Cantor / François Quintin

Cao Fei / Hu Fang

Michel François / François Piron

Abdulnasser Gharem / Alexandre Kazerouni

Johan Grimmonprez / Simon Critchley

Hassan Khan / Nida Ghouse

Zoe Leonard / Elisabeth Lebovici

William Pope.L / Kristine Stiles

Anri Sala / Caroline Bourgeois

Bill Viola / Caroline Bourgeois

Il sito internet di Palazzo Grassi

Il sito internet di Palazzo Grassi mette a disposizione numerosi strumenti per arricchire la visita delle mostre a Palazzo Grassi e Punta della Dogana. Contiene le mappe interattive dei percorsi dell'esposizione, le schede delle sale dei musei e alcune interviste esclusive con gli artisti realizzate durante l'allestimento delle mostre.

www.palazzograssi.it/mostre

4 IL SECONDO PIANO DI PALAZZO GRASSI: UNA SELEZIONE DI OPERE DELLA FRANÇOIS PINAULT COLLECTION

Al secondo piano di Palazzo Grassi è presentata fino al 31 dicembre 2012 una selezione di opere della collezione di François Pinault realizzate da 14 artisti di generazioni e provenienze diverse, da Alighiero Boetti a Sigmar Polke, da Maurizio Cattelan a Lee Ufan, e tre nuove produzioni concepite specificamente per questo spazio (Takashi Murakami, Giuseppe Penone e Rudolf Stingel).

Gli artisti dell'esposizione sono :

Alighiero Boetti
Frédéric Bruly Bouabré
Maurizio Cattelan
David Claerbout
Marlene Dumas
Ger Van Elk
Urs Fischer
Lee Ufan
Takashi Murakami
Giuseppe Penone
Sigmar Polke
Charles Ray
Rudolf Stingel
Jonathan Wateridge

Un numero speciale della rivista *Beaux-Arts* di 52 pagine (10€), presenta le opere esposte al secondo piano del museo e l'architettura del palazzo con testi di Giandomenico Romanelli e Martin Bethenod e un'ampia selezione di immagini.

5 L'ESPOSIZIONE «ELOGIO DEL DUBBIO» A PUNTA DELLA DOGANA

A Punta della Dogana la mostra «Elogio del dubbio», curata da Caroline Bourgeois, raccoglie le opere di 20 artisti, dai lavori storici di Donald Judd, Edward Kienholz e Marcel Broodthaers alle nuove produzioni di Tatiana Trouvé e Julie Mehretu realizzate appositamente per l'esposizione. Più della metà degli artisti presentati in «Elogio del dubbio» non erano mai stati mostrati nelle precedenti esposizioni della Collezione François Pinault.

Gli artisti in mostra sono:

Adel Abdessemed
Marcel Broodthaers
Maurizio Cattelan
Chen Zhen
Subodh Gupta
David Hammons
Roni Horn
Thomas Houseago
Donald Judd
Edward Kienholz
Jeff Koons
Paul McCarthy
Julie Mehretu
Bruce Nauman
Sigmar Polke
Charles Ray
Thomas Schütte
Sturtevant
Tatiana Trouvé

La mostra «Elogio del dubbio» è aperta al pubblico fino al 31 dicembre 2012.

6 CRONOLOGIA DELLE MOSTRE DI PALAZZO GRASSI E PUNTA DELLA DOGANA DAL 2006

29 aprile 2006 – 1 ottobre 2006

Apertura di Palazzo Grassi, *Where Are We Going?*, curata da Alison Gingeras, prima mostra di una selezione di opere della François Pinault Foundation.

11 novembre 2006 – 11 marzo 2007

Esposizioni *Picasso, la joie de vivre. 1945-1948*, curata da Jean-Louis Andral, e *La Collezione François Pinault: una selezione Post-Pop*, curata da Alison Gingeras.

5 maggio 2007 – 11 novembre 2007

Sequence 1 – Pittura e Scultura nella Collezione François Pinault, curata Alison Gingeras.

26 gennaio 2008 – 20 luglio 2008

Roma e i Barbari, la nascita di un nuovo mondo, curata da Jean-Jacques Aillagon.

27 settembre 2008 – 22 marzo 2009

Italics. Arte italiana fra tradizione e rivoluzione, 1968-2008, curata da Francesco Bonami.

6 giugno 2009 – 10 aprile 2011

Apertura di Punta della Dogana, *Mapping the Studio. Artists from the François Pinault Collection* a Punta della Dogana e Palazzo Grassi, curata da Francesco Bonami e Alison Gingeras.

10 aprile 2011 – 31 dicembre 2012

Elogio del dubbio, curata da Caroline Bourgeois, a Punta della Dogana.

2 giugno 2011 – 21 febbraio 2012

Il mondo vi appartiene, curata da Caroline Bourgeois, a Palazzo Grassi.

15 aprile 2012 – 15 luglio 2012

Madame Fisscher, mostra personale di Urs Fischer curata da Caroline Bourgeois e Urs Fischer a Palazzo Grassi.

7 CENNI BIOGRAFICI

François Pinault

François Pinault è nato il 21 agosto 1936 a Champs-Geraux, in Bretagna (Côtes-du-Nord). Nel 1963 fonda a Rennes la sua prima impresa nel campo del commercio di legname. In seguito amplia questa attività occupandosi di importazione, trasformazione e infine di distribuzione. Nel 1988 il gruppo Pinault viene quotato in Borsa.

Nel 1990 François Pinault decide di spostare le attività del gruppo dal settore del legname e di orientarle verso il settore retail. Il gruppo acquisisce una dopo l'altra le società CFAO (Compagnie Française de l'Afrique Occidentale), leader nell'Africa subsahariana, Conforama, leader nel campo dell'arredamento e delle attrezzature per la casa, LA REDOUTE, leader della vendita per corrispondenza. Con la nuova denominazione PPR, il gruppo arricchisce ulteriormente il proprio portafoglio di marchi con l'acquisto di FNAC, leader nella distribuzione di prodotti culturali.

Nel 1999, PPR diventa il terzo gruppo mondiale del settore dei beni di lusso, avendo acquisito il controllo del gruppo Gucci (Gucci, Yves Saint-Laurent, Bottega Veneta, Sergio Rossi, Boucheron, Stella McCartney, Alexander McQueen, Balenciaga).

Nel 2007, il gruppo coglie una nuova opportunità di crescita con l'acquisizione di una partecipazione di controllo in Puma, leader mondiale e marchio di riferimento nel mondo della Sportlifestyle. Così, PPR continua a sviluppare la propria attività su mercati in crescita, attraverso marchi noti e dominanti.

In parallelo, François Pinault decide di dotarsi di una struttura per investire in attività con un forte potenziale di crescita, ma in settori differenti da quelli del retail e dei beni di lusso che fanno capo al gruppo PPR. Nel 1992 fonda ARTEMIS, società di capitali interamente controllata da François Pinault e dalla sua famiglia. ARTEMIS controlla i vigneti di Bordeaux di Château-Latour, la testata giornalistica Le Point e il quotidiano l'Agefi. Prende anche il controllo della Casa d'Aste Christie's e una partecipazione nel gruppo Bouygues in qualità di azionista di controllo (settori delle costruzioni, delle telecomunicazioni e dei media). Infine François Pinault è anche proprietario di una squadra di calcio della serie maggiore, lo Stade Rennais, nonché titolare del Théâtre Marigny, a Parigi. Nel 2003, François Pinault lascia le redini del gruppo a suo figlio, François-Henri Pinault.

Grande appassionato d'arte, e uno dei più grandi collezionisti di arte contemporanea del mondo, François Pinault ha scelto di condividere la sua passione con il pubblico. Nel 2005 ha preso il controllo del prestigioso Palazzo Grassi a Venezia, dove ha presentato una parte della sua collezione attraverso tre esposizioni *Where Are We Going* (2006), *Post-Pop* (2007), *Sequence 1* (2007). Nel 2006 e nel 2007 François Pinault è stato indicato dalla rivista Art Review come la personalità più influente del mondo dell'arte contemporanea. Nel mese di ottobre 2008, è stato nominato presidente del Comité Français e consigliere internazionale del Praemium Imperiale.

Nel 2007, è stato scelto dal Comune di Venezia per trasformare i vecchi magazzini della Dogana da Mar, Punta della Dogana, in un nuovo centro di arte contemporanea destinata ad accogliere opere della sua collezione. Ristrutturata da Tadao Ando, Punta della Dogana apre al pubblico nel giugno 2009 con la mostra *Mapping the Studio*, che si sviluppa anche negli spazi di Palazzo Grassi, seguita da *Elogio del dubbio* (2011), concepita in complementarità con *Il mondo vi appartiene* (2011) presentata simultaneamente a Palazzo Grassi.

Sollecitato da numerosissime richieste provenienti da ogni parte del mondo, François Pinault presenta opere scelte dalla sua collezione anche al di fuori di Venezia, come testimoniano le esposizioni *Passage du Temps* al Tri Postal a Lille, in Francia (2007), *Un certain état du monde* presso il Garage Melnikov a Mosca (2009) e *Qui a peur des artistes?* a Dinard in Bretagna (2009) e *Agony and Ecstasy* alla SongEun Foundation a Seul (2011).

Martin Bethenod

Martin Bethenod dal 1 giugno 2010 è amministratore delegato e direttore di Palazzo Grassi e Punta della Dogana, François Pinault Foundation, a Venezia.

In precedenza, ha svolto numerosi incarichi e funzioni nel campo della cultura e dell'arte contemporanea.

Inizia la propria carriera con un incarico per la realizzazione di progetti speciali presso la Direzione degli Affari culturali della Città di Parigi (1993-1996); è quindi capo di Gabinetto del Presidente del Centre Georges Pompidou (1996-1998), prima di creare e dirigere le Edizioni del Centre Georges Pompidou (1998-2001).

Dopo essere stato caporedattore aggiunto e direttore sviluppo della rivista "Connaissance des Arts" prima (2001-2002), e caporedattore del mensile "Vogue France" (2002-2003), nel 2003 viene chiamato ad affiancare il Ministro della cultura e della comunicazione francese come delegato alle Arti Visive (2003-2004).

Dal 2004 al 2010 è direttore generale della FIAC, Fiera internazionale d'arte contemporanea di Parigi, che sotto la sua guida si colloca tra i più importanti appuntamenti artistici nel panorama internazionale.

Nel 2010, la Città di Parigi gli ha affidato la direzione artistica della Nuit Blanche, che ha riscontrato un larghissimo successo di pubblico e di critica.

Caroline Bourgeois

Nata in Svizzera nel 1959, Caroline Bourgeois si laurea in psicoanalisi all'Università di Parigi nel 1984. È direttrice della Eric Franck Gallery in Svizzera dal 1988 al 1993 e condirettrice della Jennifer Flay Gallery dal 1995 al 1997.

Dal 1998 al 2001, lavora a installazioni d'arte contemporanea per le stazioni metropolitane di Parigi con numerosi artisti, tra i quali Dominique Gonzales Foerster. Nel 1998 è responsabile della collezione video della Francois Pinault Foundation. Nell'ambito di questo progetto ha costituito, a seguito di numerose ricerche e incontri con gli artisti, una collezione di respiro internazionale, che permette di dare un'idea della storia dell'immagine in movimento attraverso le installazioni.

Nel 2001 partecipa alla produzione dell'opera di Pierre Huyghe per il padiglione francese della Biennale. Collabora a numerosi progetti indipendenti tra cui: il programma video *Plus qu'une image* per la prima edizione della Notte Bianca a Parigi (2002); l'esposizione *Survivre à l'Apartheid* alla Maison Européenne de la Photographie in occasione del Mese della fotografia a Parigi dal tema *Emergences, Résistances, Résurgences* (2002); la produzione della collezione video *Point of view: an anthology of the Moving Image*, in associazione con il New Museum of Contemporary Art (2003) e *Valie Export – an Overview*, un'esposizione itinerante organizzata in collaborazione con il Centre National de la Photographie (CNP) a Parigi (2003-2004).

Dal 2004 al 2008 è direttore artistico del Plateau, centro d'arte contemporanea di Parigi, dove cura numerose esposizioni, tra le quali *l'Argent*, *Joan Jonas*, *Cao Fei*, *Melik Ohanian*, *Adel Abdessemed*, *Loris Gréaud*. Dal 2007 cura le esposizioni della François Pinault Foundation: *Passage du temps* al Tri postal di Lille (2007), *Un certain état du monde* al Garage Center for Contemporary Culture di Mosca (2009), *Qui a peur des artistes?* a Dinard (2009) e a Venezia *Elogio del dubbio* a Punta della Dogana (2011) e *Il mondo vi appartiene* (2011) e *Madame Fisscher* (2012) a Palazzo Grassi.

8 INFORMAZIONI PRATICHE

Palazzo Grassi

Campo San Samuele, 3231
30124 Venezia
Fermata vaporetto: San Samuele (linea 2),
Sant'Angelo (linea 1)

Punta della Dogana

Dorsoduro, 2
30123 Venezia
Fermata vaporetto: Salute (linea 1)

Tel: +39 041 523 16 80
Fax: +39 041 528 62 18
Infoline : 199 139 139

Maggiori informazioni sugli orari, le tariffe
e le attività di Palazzo Grassi e Punta
della Dogana sono disponibili sul sito:
www.palazzograssi.it

Orari di Apertura

Palazzo Grassi
La voce delle immagini
30 agosto 2012 – 13 gennaio 2013
Aperto tutti i giorni tranne il martedì
dalle 10 alle 19.
La biglietteria chiude alle 18.

Punta della Dogana
Elogio del Dubbio
10 aprile 2011 – 31 dicembre 2012
Aperto tutti i giorni tranne il martedì
dalle 10 alle 19.
La biglietteria chiude alle 18.

Biglietterie

Il biglietto di ingresso per le due sedi
espositive è valido tre giorni.

- Tariffa intera : 20€ per due musei /
15€ per un museo
- Tariffa ridotta : 15€ per due musei /
10€ per un museo
- Gratuito per i bambini fino a 11 anni,
i possessori della Membership Card
di Palazzo Grassi e Punta della Dogana,
un accompagnatore per ogni gruppo
di 15 adulti, tre accompagnatori per ogni
gruppo scolastico di 25 persone,
i diversamente abili, le guide autorizzate
(su presentazione del patentino rilasciato
dalla provincia di Venezia), i giornalisti
(su presentazione delle tessere stampa
in corso di validità), i disoccupati.

Ingresso gratuito ogni mercoledì
per i residenti della città di Venezia,
su presentazione della carta d'identità.

Prenotazioni, prevendite e visite guidate

Call center Vivaticket
www.vivaticket.it
Per telefono dal lunedì al venerdì dalle ore 8
alle ore 20 e il sabato dalle ore 8 alle ore 13
(chiamata a pagamento).

Dall'Italia / 199 139 139
Dall'estero / + 39 041 2719039

Per maggiori informazioni sulle visite guidate:
Associazione Guide Turistiche Autorizzate
di Venezia
Tel: + 39 041 520938
guide@guidevenezia.it
www.guidevenezia.it

Atelier didattici st_art

st_art è un contenitore didattico dedicato alle scuole e alle famiglie che desiderano avventurarsi in un percorso di scoperta dell'arte contemporanea attraverso una serie di atelier e itinerari tematici calibrati sull'età dei giovani visitatori.

- Per i gruppi scolastici, su prenotazione: via email: scuole@palazzograssi.it o via vivaticket: dall'Italia / 199 139 139 dall'estero / + 39 041 2719039
- Per tutti i bambini dai 4 ai 10 anni, ogni sabato pomeriggio a Palazzo Grassi o Punta della Dogana (secondo il calendario di attività), su prenotazione al: + 39 041 24 01 304

Il sito internet

Il sito internet di Palazzo Grassi mette a disposizione numerosi strumenti per arricchire la visita delle mostre a Palazzo Grassi e a Punta della Dogana. Contiene le mappe interattive dei percorsi dell'esposizione, le schede delle sale dei musei e alcune interviste esclusive con Caroline Bourgeois e con molti artisti realizzate durante l'installazione delle mostre. Inoltre, la rubrica «Rendez-Vous» del sito internet offre un calendario aggiornato di tutte le iniziative organizzate a Palazzo Grassi e Punta della Dogana (incontri con gli artisti, conferenze settimanali L'Opera parla, atelier didattici st_art, ...).
www.palazzograssi.it

CONTATTI

Uffici stampa

International

Claudine Colin Communication
Mathilde Beaujard /
Constance Gounod
28 rue de Sévigné
F – 75004 Paris
Tel: + 33 (0) 1 42 72 60 01
Fax: + 33 (0) 1 42 72 50 23
mathilde@claudinecolin.com
constance@claudinecolin.com
www.claudinecolin.com

Palazzo Grassi e Dogana Shop

Situati al piano terra di Palazzo Grassi e Punta della Dogana, i bookshop sono affidati alla casa editrice Electa, specializzata nella pubblicazione di libri d'arte e di architettura. Questi spazi, interamente disegnati da Tadao Ando, propongono, oltre alla vendita dei cataloghi delle mostre di Palazzo Grassi e di Punta della Dogana, un'ampia gamma di volumi d'arte e di architettura, nonché prodotti esclusivi di merchandising.

Aperto dalle ore 10 alle ore 19.
Palazzo Grassi Shop: + 39 041 5287706
Dogana Shop: + 39 041 24 12000

Palazzo Grassi e Dogana Café

Gestiti da Vyta Boulangerie Italiana, il Palazzo Grassi Café e il Dogana Café si distinguono per la ricercatezza e la qualità dei prodotti offerti. Il menu è costituito da forme, sapori e profumi elaborati secondo la tradizione italiana, a base di ingredienti di qualità semplici e prelibati.

Aperti dalle 11 alle 18.
Palazzo Grassi Café: +39 041 24 01 337
Dogana Café: +39 041 29 60 819

Italia e corrispondenti

Paola C. Manfredi Studio
Via Marco Polo 4
I – 20124 Milano
Tel: + 39 028 723 8000
Fax: + 39 028 723 8014
press@paolamanfredi.com

Paola C. Manfredi
Cell: + 39 335 545 5539
paola.manfredi@paolamanfredi.com

**LA VOCE DELLE IMMAGINI
VOICE OF IMAGES
PAROLES DES IMAGES**

Venezia, Palazzo Grassi
30/08/2012 – 13/01/2013

Mostra a cura di
Caroline Bourgeois

Progetto grafico
Tassinari/Vetta
Leonardo Sonnoli
con Irene Bacchi,
Igor Bevilacqua
Anny Comello

Visite guidate
CoopCulture

Education
Federica Pascotto / Saganaki

Inaugurazione / Ospitalità
Sonia Petrazzi

Palazzo Grassi Shop
Electa

Palazzo Grassi Café
VyTA. Boulangerie italiana

Trasporti
Sattis-Arteria, Venezia

Progetto architettonico
Luca De Bona / ATOMO 6
Progetto strutturale
Frezza Fullin Associati
Allestimento audiovisivo
3P Technologies

Assicurazione
Aegis Rischi speciali

Partner istituzionale

ARTIS

Con il sostegno di

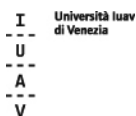


Si ringraziano

ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI VENEZIA



Università
Ca' Foscari
Venezia



PALAZZO GRASSI

Consiglio di amministrazione

François Pinault
Presidente

Martin Bethenod
Amministratore delegato

Patricia Barbizet
Amministratore delegato

Loïc Brivezac
Amministratore

Isabelle Nahum-Saltiel
Amministratore

Vittorio Ravà
Amministratore

Giandomenico Romanelli
Amministratore

Comitato d'onore
François Pinault, Presidente
Tadao Ando
Ruy Brandolini d'Adda
Frieder Burda
Teresa Cremisi
Jean-Michel Darros
John Elkann
Timothy Fok-Tsun-Ting
Dakis Joannou
Lee Kun-Hee
Alain Minc
Alain-Dominique Perrin
Miuccia Prada
Giandomenico Romanelli
Jérôme-François Ziesenis

Comitato scientifico
Marino Folin, Presidente
Carlos Basualdo
Giuseppe Barbieri
Achille Bonito Oliva
Giandomenico Romanelli
Angela Vettese

STAFF

François Pinault
Presidente

Martin Bethenod
Amministratore delegato
e direttore
assistito da
Suzel Berneron

Cristian Valsecchi
Direttore generale
assistito da
Elisabetta Bonomi

Ufficio Mostre
Marco Ferraris

Francesca Colasante
Claudia De Zordo, registrar

Comunicazione e PR
Delphine Trouillard
Paola Trevisan

con **Paola Manfredi**, Milano
e **Claudine Colin**
Communication, Parigi

Progetti editoriali
Education
Marina Rotondo

Amministrazione
Carlo Gaino
Silvia Inio

Sviluppo
Virginia Dal Cortivo
Noëlle Solnon

Sicurezza
Gianni Padoan
Lisa Bortolussi

Antonio Boscolo
Luca Busetto
Andrea Greco
Vittorio Righetti
Dario Tocchi

Servizi generali
e manutenzione
Angelo Clerici
Giulio Lazzaro
Angela Santangelo
Massimo Veggis

Stagisti
Giulia Granzotto
Pauline Schlichter